



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì – Cesena



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE M2C4 2.1a

Interventi per le più urgenti necessità, segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per la gestione del rischio alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico PNRR (M2C4) –
Intervento 2.1a

OGGETTO: INTERVENTO CODICE ER-URVI 000903 - NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA - ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE E CONSAP S.P.A.. - ORDINANZA N. 13/2023 E SUCCESSIVA ORDINANZA N. 35/2024 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELLA STRADA COMUNALE COLLINA DI PONDO - SAVIANA, LOC. TRAPOGGIO - CUP H17H23000970002.

VERIFICA DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D. LGS. 36/2023

PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART. 41 – COMMA 5 e COMMA 8 – DEL D.LGS. 36/2023 E DELL'ALLEGATO I.7 – ART. 2.2 DEL DLGS 36/2023

Il giorno 04 del mese di Giugno si provvede ad esaminare e verificare la documentazione trasmessa dai seguenti tecnici incaricati, così come di seguito specificata:

- Progetto Esecutivo pervenuto al prot. Com.le in data 20/05/2025 al n. 4804, redatto dal progettista incaricato Ing. Giovanna Pondini dello Studio Tecnico Associato Ghini-Pondini;
- Relazione Geologica pervenuta al prot. Com.le in data 27/05/2025 al n. 6074, redatta dal tecnico incaricato Dr. Geol. Pierluigi Venturini;
- Verbale di Verifica Strutturale pervenuto al prot. Com.le in data 29/05/2025 al n. 5137, redatto dal progettista incaricato Ing. Ivan Rinaldini con studio in Santa Sofia (FC), P.zza E. Curiel n 6, c.f. RNLVNI76A02A565F, P.Iva 03601170404, allegato al presente Verbale quale parte integrante e sostanziale;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì – Cesena



– Dichiarazione di Conformità del progetto esecutivo, pervenuta al prot. Com.le in data 03/06/2025 al n. 5271, redatto dal progettista incaricato Ing. Giovanna Pondini dello Studio Tecnico Associato Ghini- Pondini;

Premesso che:

–che con istanza di autorizzazione sismica presentata all'Ufficio Unico per l'esercizio delle Funzioni Sismiche dell'Unione Romagna Forlivese in data 28/08/2024 prot. 18134, corredato dal progetto esecutivo riguardante le strutture redatto nell'osservanza delle indicazioni sui contenuti degli elaborati progettuali previste dall'art. 93, c. 3, 4, 5 del DPR 380/2001 e dal DM 17/01/2018, veniva richiesto il rilascio dell'autorizzazione sismica in oggetto;

–con successiva comunicazione la Responsabile dell'Ufficio Sismica, Ing. Colinelli Melania, pervenuta al prot. Com.le in data 26/11/2024 al n. 13293, veniva comunicata "l'archiviazione della pratica n. 18134/2024, come conseguenza della nuova disciplina sulla verifica della progettazione di cui all'art. 42, c. 3 del D. LGS. 36/2023";

Vista la comunicazione della Unione della Romagna Forlivese – Unione Montana, ricevuta al prot. Com.le in data 08/04/2025 al n. 3456, con la quale veniva inviato il verbale relativo alla prima audizione in contraddittorio con il tecnico incaricato alla progettazione strutturale, in relazione alla fase di istruttoria del progetto strutturale di che trattasi;

Vista la successiva comunicazione della Unione della Romagna Forlivese – Unione Montana, ricevuta al prot. Com.le in data 12/05/2025 al n. 4580, con la quale veniva testualmente comunicato "nell'ambito del controllo l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto del progetto con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali prescrizioni sismiche contenute" e veniva allegato il documento "Specifiche/Raccomandazioni valide per tutti i pareri espressi nell'ambito del controllo sismico", allegato al presente Verbale quale parte integrante e sostanziale a firma Ing. Enrico Rontini della Unione della Romagna Forlivese – Unione Montana;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì – Cesena



Vista pertanto l'attività di istruttoria preliminare e di supporto al RUP alla verifica, ai soli fini sismici, del progetto strutturale di che trattasi, condotta dalla Unione della Romagna Forlivese – Unione Montana:

Visto la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 147 del 27/05/2025 con la quale si è affidato all'Ing. Ivan Rinaldini con studio in Santa Sofia (FC), P.zza E. Curiel n 6, c.f. RNLVNI76A02A565F, P.Iva 03601170404, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena al n. 2185/A, l'incarico professionale relativo alla prestazione di attività di verifica sismica del progetto strutturale di che trattasi;

Viste e valutate le risultanze dell'attività di Verifica Sismica contenute nell'allegato Verbale, pervenuto al prot. Com.le in data 29/05/2025 al n. 5137, redatto dal progettista incaricato Ing. Ivan Rinaldini;

Le verifiche sulla documentazione progettuale prodotta sono state condotte con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- A) AFFIDABILITÀ
- B) COMPLETEZZA E ADEGUATEZZA
- C) LEGGIBILITÀ, COERENZA E RIPERCORRIBILITÀ
- D) COMPATIBILITÀ

Si riportano di seguito gli esiti dei suddetti controlli in merito ai documenti di progetto esecutivo.

VALUTAZIONE ELABORATI REDATTI

La completezza della documentazione progettuale come di seguito riportata:

Elenco elaborati	Presenti ed esaustivi/Assenti
Elaborati grafici inquadramento, stato attuale, stato di progetto, opere strutturali.	PRESENTI
Fascicoli descrittivi	PRESENTI
Autorizzazioni (Paesaggistica, Vincolo idrogeologico)	PRESENTI
Dichiarazione di Conformità	PRESENTE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì – Cesena



Quadro Tecnico Economico	PRESENTE
Documentazione Fotografica	PRESENTE
Relazioni (Paesaggistica, Tecnico illustrativa, Movimenti terra)	PRESENTI
Relazioni DNSH, CAM	PRESENTI
Capitolato speciale d'appalto (norme generali e tecniche)	PRESENTI
Elenco Prezzi	PRESENTE
Computo metrico estimativo	PRESENTE
Incidenza della manodopera	PRESENTE
Sicurezza , coordinamento e cronoprogramma	PRESENTE
Fascicolo dell'opera	PRESENTE
Schema contratto	PRESENTE
Opere strutturali (relazione illustrativa e di calcolo, materiali geotecnica, modellazione, manutenzione)	PRESENTI
Schema contratto	PRESENTE
Fascicoli descrittivi Dr. Geologo Venturini (Relazione geologica, geotecnica)	PRESENTE
Attività di istruttoria preliminare e di supporto al RUP alla verifica, ai soli fini sismici, del progetto strutturale	PRESENTE, Allegato il documento "Specifiche/Raccomandazioni valide per tutti i pareri espressi nell'ambito del controllo sismico"
Verbale di Verifica Sismica	PRESENTE, Allegato il Verbale di Verifica Sismica a firma del tecnico verificatore incaricato Ing. Ivan Rinaldini

Il progetto esecutivo denominato "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELLA STRADA COMUNALE COLLINA DI PONDO-SAVIANA, LOC. TRAPOGGIO – CUP

COMUNE DI SANTA SOFIA, PIAZZA MATTEOTTI, N. 1 c.a.p. 47018 TEL. 0543-974516-517 fax 0543-970345
Indirizzo sito internet: www.comune.santa-sofia.fc.it / e- mail: protocollo@pec.comune.santa-sofia.fc.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì – Cesena



H17H23000970002", con codice ER-URVI-000903, finanziato come da Ordinanza n. 13/2023 e successiva Ordinanza n. 35/2024 del Commissario Straordinario per la ricostruzione che disciplina le modalità mediante le quali provvedere, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE) all'attuazione e rendicontazione degli interventi dell'investimento M2C4 2.1a per le più urgenti necessità, segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per la gestione del rischio alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico, redatto dall'Ing. Pondini Giovanna dello Studio Tecnico Associato Ghini- Pondini, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena al n. 1753/A, c.f. PNDGNN72H59I310L, P. IVA 03778140404, con studio in Galeata (FC), Via IV Novembre 15, di importo complessivo pari a € 320.000,00, è pervenuto all'Amministrazione Comunale 20/05/2025 al n. 4804 e si compone dei seguenti elaborati:

- A. ELENCO ELABORATI;
- B. RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA;
 - B.1 QUADRO ECONOMICO;
 - B.2 RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA;
- C. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- D. 1 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO-NORME GENERALI;
- D. 2 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO-NORME TECNICHE;
 - E. 1 ELENCO PREZZI;
 - E. 2 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
 - E. 3 INCIDENZA DELLA MANODOPERA;
- F. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA E RELAZIONE SUI MOVIMENTI TERRA;
- G. OPERE STRUTTURALI- RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DI CALCOLO;
 - G.1 OPERE STRUTTURALI - RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DI CALCOLO INTEGRATIVA;
- H. OPERE STRUTTURALI- RELAZIONE SUI MATERIALI;
- I. OPERE STRUTTURALI - RELAZIONE GEOTECNICA E SULLA MODELLAZIONE ;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì – Cesena



- L. OPERE STRUTTURALI – PIANO DI MANUTENZIONE DELL' OPERA STRUTTURALE;
- M. PIANO DI SICUREZZA COORDINAMENTO, CRONOPROGRAMMA LAVORI;
- N. FASCICOLO DELL'OPERA;
- O. RELAZIONE DNSH;
- P. RELAZIONE SUI CAM;
- Q. SCHEMA DI CONTRATTO;
- R. AUTORIZZAZIONI;
- DICHIARAZIONE CONFORMITA';

ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO

- 1_TAV.01 INQUADRAMENTO GENERALE;
- 2_TAV.2.1 STATO ATTUALE –PLANIMETRIA DI RILIEVO PLANO– ALTIMETRICO;
- 3_TAV.2.2 STATO ATTUALE – SEZIONI RILIEVO;
- 4_TAV.3 STATO MODIFICATO – PLANIMETRIA E SEZIONI;
- 5_TAV.4 STATO MODIFICATO – PARTICOLARI COSTRUTTIVI;
- 6_TAV.5.1 OPERE STRUTTURALI PARATIA-MURO– PLANIMETRIA DI PROGETTO, PROSPETTO E PARTICOLARI ;
- 7_TAV. 5.2 OPERE STRUTTURALI – GABBIONI SU PALI –PLANIMETRIA DI PROGETTO, PROSPETTO E PARTICOLARI;

FASCICOLI DESCRITTIVI-DOTT. GEOLOGO PIERLUIGI VENTURINI

- F14 RELAZIONE GEOLOGICA CON INDICAZIONI GEOTECNICHE
- F14.1 RELAZIONE GEOLOGICA CON INDICAZIONI GEOTECNICHE-INTEGRATIVA

Richiamata la Dichiarazione di Conformità resa dal progettista redatto dall'Ing. Pondini Giovanna dello Studio Tecnico Associato Ghini- Pondini, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena al n. 1753/A, c.f.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì – Cesena



PNDGNN72H59I310L, P. IVA 03778140404, con studio in Galeata (FC), Via IV Novembre 15, progettista incaricato alla redazione del progetto esecutivo denominato "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELLA STRADA COMUNALE COLLINA DI PONDO-SAVIANA, LOC. TRAPOGGIO- CUP H17H23000970002", con codice ER-URVI-000903", finanziato come da Ordinanza n. 13/2023 e successiva Ordinanza n. 35/2024 del Commissario Straordinario per la ricostruzione che disciplina le modalità mediante le quali provvedere, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE) all'attuazione e rendicontazione degli interventi dell'investimento M2C4 2.1a per le più urgenti necessità, segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per la gestione del rischio alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico; con la quale il progettista dichiara:

- che il progetto è completo di tutta la documentazione richiesta;
- che il progetto è conforme alle prescrizioni ed agli strumenti urbanistici;
- che il progetto è conforme al regolamento edilizio vigente;
- che il progetto è conforme alla pianificazione territoriale e sovraordinata;
- che il progetto rispetta le norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti;
- la veridicità dello stato dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici allegati.

ed altresì attesta che:

- l'area interessata risulta sottoposta a Vincolo Paesaggistico, così come definito dall'art. 142 Lett g) del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, che l'intervento proposto si ritiene compatibile con il contesto ambientale in cui è inserito e che è conforme a quanto previsto dal PTCP vigente, così come indicato nell' AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA AI SENSI DEL D.P.R N.139 DEL 09/07/2010 e D.P.R. 31/2017 -Punto B.11 e B.40, rilasciata dal Comune di Santa Sofia in data 11/11/2024 Prot. 12660/24;

- l'area interessata ricade nella perimetrazione delle zone soggette a Vincolo Idrogeologico e pertanto è stata Rilasciata dall'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e L.R. 03/1999: AUTORIZZAZIONE N.970 del 31/10/2024 Pratica Vincolo idrogeologico n. A24/180/S protocollo di origine della domanda n.18132/2024;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì – Cesena



• l'intero territorio comunale è stato classificato come zona sismica "2" pertanto, ai fini della Validazione del Progetto Esecutivo, è stato rilasciato dall'Ufficio con funzioni sismiche dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese un parere di supporto al RUP ai fini della verifica del progetto ai soli fini sismici, nel quale si attesta la rispondenza del progetto alle Norme Tecniche sulle Costruzioni (D.Min. Infrastrutture Min. Interni e Prot. Civile 17 Gennaio 2018 e relativa Circolare 21 gennaio 2019, n.7 C.S.LL.PP., DGR 1373/2011), nel rispetto dell'art. 42, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, così come riportato nel documento trasmesso con Prot. 8049/25;

Visto il Verbale di Verifica di Conformità del Progetto alle Norme Tecniche per le Costruzioni – PROGETTO STRUTTURALE, redatto dall'Ing. Ivan Rinaldini con studio in Santa Sofia (FC), P.zza E. Curiel n 6, c.f. RNLVNI76A02A565F, P.Iva 03601170404, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena al n. 2185/A, pervenuto in data 29/05/2025 al n. 5137, con il quale il tecnico incaricato *"verifica positivamente, senza alcuna riserva, gli elaborati ed i calcoli strutturali del progetto definitivo/esecutivo relativo agli interventi di messa in sicurezza mediante realizzazione di opere strutturali di sostegno alla scarpata di valle e di monte della carreggiata stradale Collina di Pondo-Saviana in località Trapoggio in Comune di Santa Sofia (FC)";*

Richiamate inoltre la Dichiarazione di asseverazione ai principi DNSH e la Dichiarazione di asseverazione ai requisiti CAM, così come prescritto dal Bando PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – dell'investimento M2C4 2.1a per le più urgenti necessità, segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per la gestione del rischio alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico, rese dal progettista Ing. Giovanna Pondini dello Studio Tecnico Associato Ghini- Pondini di Galeata;

VERIFICA DELLA RISPONDENZA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI (ART. 40 DELL'ALLEGATO I.7 DEL DLGS 36/2023)

I documenti progettuali esaminati presentano rispondenze e risultano conformi alle normative vigenti.

Si dichiara che gli elaborati componenti il progetto esecutivo "INTERVENTO DI MESSA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì – Cesena



IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELLA STRADA COMUNALE COLLINA DI PONDO-SAVIANA, LOC. TRAPOGGIO- CUP H17H23000970002", con codice ER-URVI-000903", finanziato come da Ordinanza n. 13/2023 e successiva Ordinanza n. 35/2024 del Commissario Straordinario per la ricostruzione che disciplina le modalità mediante le quali provvedere, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE) all'attuazione e rendicontazione degli interventi dell'investimento M2C4 2.1a per le più urgenti necessità, segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per la gestione del rischio alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico, rispondono ai requisiti previsti dall'art.42 del Dlgs n.36/2023, risulta conforme alla normativa vigente.

Santa Sofia, 03/06/2025

IL CAPO SETTORE LL.PP. / RUP

Geom. Cinzia Fantini



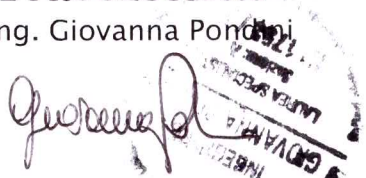
IL TECNICO ISTRUTTORE

Geom. Samuel Grifoni



IL PROGETTISTA

Ing. Giovanna Pongoni





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì – Cesena



IL GEOLOGO

Dr. Geol. Pierluigi

Venturini



L'ASSISTENTE AL RUP

Arch. Fabio Sirotti

Fabio Sirotti

Allegati:

- Specifiche/Raccomandazioni valide per tutti i pareri espressi nell'ambito del controllo sismico, a firma Ing. Enrico Rontini della Unione della Romagna Forlivese - Unione Montana;
- Verbale di Verifica di Conformità del Progetto alle Norme Tecniche per le Costruzioni - PROGETTO STRUTTURALE a firma del tecnico incaricato Ing. Ivan Rinaldini.



UNIONE
ROMAGNA
FORLIVESE
UNIONE MONTANA

Documento trasmesso via Pec e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005. Il presente documento, ove stampato su supporto cartaceo, riproduce in copia, ai sensi del D. Lgs. 82/2005, l'originale informatico sottoscritto con firma digitale. Numero e data di protocollo sono reperibili nell'etichetta di protocollo, se allegata, o nel file XML denominato "segnatura" che accompagna la presente nota.

Spett.le

Comune di Santa Sofia

alla C.A.

Geom. Cinzia Fantini

RUP progetto in oggetto

OGGETTO: SUPPORTO AL RUP AI FINI DELLA VERIFICA DEL PROGETTO – AI SOLI FINI SISMICI

Committente: **COMUNE DI SANTA SOFIA**

Lavori di: **PROGETTO "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA COMUNALE E COLLINA DI PONDO-SAVIANA, LOC. TRAPOGGIO-SAVIANA A SEGUITO DEGLI EVENTI DEL MAGGIO 2023"**

Comune di: **COMUNE DI SANTA SOFIA**

Con riferimento alla richiesta di supporto ai fini della verifica del progetto in oggetto (ex art.42 Dlgs 36/2023) agli atti al prot. 7808 del 07/05/2025, ai soli fini sismici;

CONSIDERATO CHE:

- la Circolare Regione prot. 16/02/2024.0158675.U del 16/02/2024 indica quanto segue:
"Naturalmente, il riformato riparto di competenze sulla funzione sismica determinato dal nuovo Codice non incide sull'obbligo di rispettare anche nelle procedure soggette al regime procedurale definito dall'art. 42, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 la disciplina regionale in materia sismica, con particolare riferimento agli atti di indirizzo e coordinamento ex art. 4 L.R. n. 19/2008 (Cfr., in particolare, la DGR n. 1373/ 2011 recante la definizione degli elaborati costitutivi e dei contenuti del progetto esecutivo riguardante le strutture e alla definizione delle modalità di controllo degli stessi).";
- nell'ambito del controllo sopra indicato l'istruttoria tecnica, la quale si è concentrata sul solo intervento proposto, senza entrare nel merito delle alternative progettuali possibili, non ha evidenziato elementi di contrasto del progetto con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica come attestate e documentate dal progettista, permanendo le responsabilità a carico dei redattori del progetto come a norma di legge;

SI COMUNICA CHE, ai fini sismici, fatti salvi i diritti di terzi, nell'ambito del controllo sopra indicato, l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto del progetto con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali prescrizioni sismiche contenute.

Risulta tuttavia fondamentale rendere edotto il RUP di ipotesi contenute nel progetto sismico e d prescrizioni/cautele da considerarsi nell'ambito della verifica del progetto:

PRESCRIZIONI DA CONSIDERARSI NELL'AMBITO DELLA VERIFICA EX ART 45 – Dlgs 36/2023

- 1. l'intervento è di carattere puntuale e non prevede opere al fine di garantire l'incolumità dei fruitori della strada ovvero della stabilità complessiva della porzione a monte. Si richiede al RUP di attivarsi al fine di valutare la stabilità complessiva della porzione a monte, ai fini di garantire la circolazione stradale ovvero renderla accessibile nuovamente.**

A riguardo si faccia riferimento a quanto dichiarato al punto 9.b dalla progettista Ing. Giovanna Pondini: *"trattasi di intervento puntuale che interessa il tratto di viabilità crollato a seguito di evento franoso localizzato. In particolare il presente intervento non prevede opere che interessano l'area circostante ad ampio raggio, ma si limita ad operare nell'immediato intorno del dissesto verificatosi attraverso opere propedeutiche di regimazione delle acque superficiali e profonde oltre ad interventi di consolidamento della scarpata stradale, così come richiesto dalla Committenza e dall'incarico affidato alla sottoscritta. La parte più a monte riguarda principalmente proprietà private e sarà cura della Amministrazione programmare eventuali ed ulteriori interventi congiunti se necessari."*

- 2. Prima dell'inizio lavori nominare il collaudatore e acquisire la modulistica MUR A.4/D.4 "Dichiarazione e nomina del collaudatore".**
- 3. Verificare le opere di monitoraggio introdotte nel piano di manutenzione delle opere strutturali, valutando la necessità d'introdurne di integrative (ad es. campagne topografiche con cadenza temporale programmata e comunque da svolgersi a seguito di ogni evento che potrebbe interessare la stabilità dell'opera)**
- 4. Il progetto esecutivo/in opera dei drenaggi, nonché del sicurvia, dovrà essere inviato alla Stazione Appaltante, nonché validato dal collaudatore nell'ambito del collaudo dell'opera.**

Allegato:

-Specifiche/Raccomandazioni valide per tutti i pareri espressi nell'ambito del controllo sismico.

Il personale della Struttura Tecnica Competente coinvolto nella verifica

Ing. Enrico Rontini

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Ing. Lucas Segobia

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

ALLEGATO

Specifiche/ Raccomandazioni circa l'esito positivo del controllo

1. Il controllo è effettuato con riguardo agli indirizzi di cui alla DGR 1373/2011, pertanto:

"Il controllo dei progetti deve muovere dalla considerazione dei margini di responsabilità e autonomia riconosciuti dalle norme tecniche per le costruzioni, comunque facenti capo al progettista abilitato che assevera il progetto presentato. In sintesi, la struttura tecnica competente in materia sismica ha responsabilità e compiti propri, distinti da quelli degli altri soggetti che concorrono alla realizzazione della costruzione: ad essa spetta accertare, secondo i criteri illustrati nel paragrafo B.3. del presente Allegato, che il progetto, così come elaborato dal progettista nell'esercizio delle proprie prerogative, sia rispondente alle norme tecniche per le costruzioni. " ed ancora " Occorre poi sottolineare che, non assumendo una diretta responsabilità della progettazione della costruzione (come ricordato nella Premessa, di cui al precedente paragrafo B.1.), la struttura tecnica di controllo nelle ordinarie attività istruttorie dei progetti esecutive riguardanti le strutture, non ha il compito di effettuare: a) prove autonome sui materiali e le strutture, indagini sui terreni con risorse tecniche e strumentali proprie; b) elaborazioni autonome di calcolo; c) verifiche di eventuali tabulati di calcolo allegati alla relazione di calcolo. Si precisa, infine, che il controllo sismico del progetto non riguarda: - la progettazione degli

elementi non strutturali e degli impianti, salve le eventuali interazioni con le strutture, di cui comunque la progettazione dovrà tenere conto; - la progettazione nei confronti della resistenza all'incendio e alle altre azioni di carattere eccezionale.";

2. qualora durante il corso dell'esecuzione dei lavori dovessero emergere criticità ulteriori e/o incongruenze (con riferimento sia a elementi strutturali o non strutturali) non emerse ovvero prevedibili in fase di progetto il Progettista/Direttore Lavori è tenuto a revisionare la progettazioni ovvero eseguire una valutazione di sicurezza ai sensi del §8.3 delle NTC 2018 e, ove necessario, effettuare gli opportuni interventi, nei modi e nei tempi stabiliti dalla legislazione vigente;

3. Nonostante il controllo ai sensi della DGR 1373/2011 non si soffermi in modo approfondito sugli elementi non strutturali ovvero degli impianti, si ricorda, ai fini dei principi di collaborazione tra PA e cittadini di cui alla L.241/90, che tali elementi risultano fondamentali ai fini della sicurezza e si prescrive vengano valutati e verificati dal progettista, nonché validati/verificati dal Direttore Lavori e Collaudatore, ove nominato. Stessa prescrizione vale per i collegamenti delle strutture e/o dettagli costruttivi non presentati nel progetto, in quanto ritenuti di minore importanza rispetto a quelli principali, in sede di progettazione ovvero di controllo del progetto;

4. Ogni determinazione è da riferirsi alla documentazione agli atti; per quanto nel progetto non risulta visibile, omesso o non chiaramente espresso si rimanda all'applicazione delle norme di legge per le costruzioni alle quali, in ogni caso, progettista, direttore dei lavori, costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi;

5. non riguarda gli interventi che il progettista ha dichiarato IPRIPI ai sensi della D.G.R. E-R n. 2272/2016;

6. l'inizio dei lavori oggetto del presente deposito è subordinato: a. all'efficacia del corrispondente titolo edilizio; b. nel caso di lavori di cui all'ex art. 65 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. e art.15 della L.R. n. 19 del 2008, si provveda, qualora non già compiuta, prima dell'inizio dei lavori, alla denuncia dei lavori da parte della ditta costruttrice;

7. Si prescrive che, qualora il permesso di costruire (o altro procedimento edilizio) relativo ai lavori di cui al presente parere venga variato in data successiva alla emissione del parere stesso, e preveda modifiche al progetto architettonico, che il progettista asseveri prima dell'inizio lavori una dichiarazione di congruità tra il medesimo progetto architettonico e il progetto esecutivo riguardante le strutture specificato nel presente parere.



UNIONE
ROMAGNA
FORLIVESE
UNIONE MONTANA

Documento trasmesso via Pec e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005. Il presente documento, ove stampato su supporto cartaceo, riproduce in copia, ai sensi del D. Lgs. 82/2005, l'originale informatico sottoscritto con firma digitale. Numero e data di protocollo sono reperibili nell'etichetta di protocollo, se allegata, o nel file XML denominato "segnatura" che accompagna la presente nota.

Spett.le

Comune di Santa Sofia

alla C.A.

Geom. Cinzia Fantini

RUP progetto in oggetto

OGGETTO: SUPPORTO AL RUP AI FINI DELLA VERIFICA DEL PROGETTO – AI SOLI FINI SISMICI

Committente: **COMUNE DI SANTA SOFIA**

Lavori di: **PROGETTO "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA COMUNALE E COLLINA DI PONDO-SAVIANA, LOC. TRAPOGGIO-SAVIANA A SEGUITO DEGLI EVENTI DEL MAGGIO 2023"**

Comune di: **COMUNE DI SANTA SOFIA**

Con riferimento alla richiesta di supporto ai fini della verifica del progetto in oggetto (ex art.42 Dlgs 36/2023) agli atti al prot. 7808 del 07/05/2025, ai soli fini sismici;

CONSIDERATO CHE:

-la Circolare Regione prot. 16/02/2024.0158675.U del 16/02/2024 indica quanto segue:
"Naturalmente, il riformato riparto di competenze sulla funzione sismica determinato dal nuovo Codice non incide sull'obbligo di rispettare anche nelle procedure soggette al regime procedurale definito dall'art. 42, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 la disciplina regionale in materia sismica, con particolare riferimento agli atti di indirizzo e coordinamento ex art. 4 L.R. n. 19/2008 (Cfr., in particolare, la DGR n. 1373/ 2011 recante la definizione degli elaborati costitutivi e dei contenuti del progetto esecutivo riguardante le strutture e alla definizione delle modalità di controllo degli stessi).";
- nell'ambito del controllo sopra indicato l'istruttoria tecnica, la quale si è concentrata sul solo intervento proposto, senza entrare nel merito delle alternative progettuali possibili, non ha evidenziato elementi di contrasto del progetto con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica come attestate e documentate dal progettista, permanendo le responsabilità a carico dei redattori del progetto come a norma di legge;

SI COMUNICA CHE, ai fini sismici, fatti salvi i diritti di terzi, nell'ambito del controllo sopra indicato, l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto del progetto con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali prescrizioni sismiche contenute.

Risulta tuttavia fondamentale rendere edotto il RUP di ipotesi contenute nel progetto sismico e di prescrizioni/cautele da considerarsi nell'ambito della verifica del progetto:

PRESCRIZIONI DA CONSIDERARSI NELL'AMBITO DELLA VERIFICA EX ART 45 – Dlgs 36/2023
<p>1. l'intervento è di carattere puntuale e non prevede opere al fine di garantire l'incolumità dei fruitori della strada ovvero della stabilità complessiva della porzione a monte. Si richiede al RUP di attivarsi al fine di valutare la stabilità complessiva della porzione a monte, ai fini di garantire la circolazione stradale ovvero renderla accessibile nuovamente.</p> <p>A riguardo si faccia riferimento a quanto dichiarato al punto 9.b dalla progettista Ing. Giovanna Pondini: <i>"trattasi di intervento puntuale che interessa il tratto di viabilità crollato a seguito di evento franoso localizzato. In particolare il presente intervento non prevede opere che interessano l'area circostante ad ampio raggio, ma si limita ad operare nell'immediato intorno del dissesto verificatosi attraverso opere propedeutiche di regimazione delle acque superficiali e profonde oltre ad interventi di consolidamento della scarpata stradale, così come richiesto dalla Committenza e dall'incarico affidato alla sottoscritta. La parte più a monte riguarda principalmente proprietà private e sarà cura della Amministrazione programmare eventuali ed ulteriori interventi congiunti se necessari."</i></p>
<p>2. Prima dell'inizio lavori nominare il collaudatore e acquisire la modulistica MUR A.4/D.4 "Dichiarazione e nomina del collaudatore".</p>
<p>3. Verificare le opere di monitoraggio introdotte nel piano di manutenzione delle opere strutturali, valutando la necessità d'introdurre di integrative (ad es. campagne topografiche con cadenza temporale programmata e comunque da svolgersi a seguito di ogni evento che potrebbe interessare la stabilità dell'opera)</p>
<p>4. Il progetto esecutivo/in opera dei drenaggi, nonché del sicurvia, dovrà essere inviato alla Stazione Appaltante, nonché validato dal collaudatore nell'ambito del collaudo dell'opera.</p>

Allegato:

-Specifiche/Raccomandazioni valide per tutti i pareri espressi nell'ambito del controllo sismico.

**Il personale della Struttura Tecnica Competente
coinvolto nella verifica**

Ing. Enrico Rontini

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Ing. Lucas Segobia

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Firmato digitalmente da: Lucas
Segobia De Lima Da Luz
Data: 12/05/2025 10:11:15

Firmato digitalmente da:
Enrico Rontini
Data: 12/05/2025 10:06:51

ALLEGATO

Specifiche/ Raccomandazioni circa l'esito positivo del controllo

1. Il controllo è effettuato con riguardo agli indirizzi di cui alla DGR 1373/2011, pertanto:

"Il controllo dei progetti deve muovere dalla considerazione dei margini di responsabilità e autonomia riconosciuti dalle norme tecniche per le costruzioni, comunque facenti capo al progettista abilitato che assevera il progetto presentato. In sintesi, la struttura tecnica competente in materia sismica ha responsabilità e compiti propri, distinti da quelli degli altri soggetti che concorrono alla realizzazione della costruzione: ad essa spetta accertare, secondo i criteri illustrati nel paragrafo B.3. del presente Allegato, che il progetto, così come elaborato dal progettista nell'esercizio delle proprie prerogative, sia rispondente alle norme tecniche per le costruzioni. " ed ancora " Occorre poi sottolineare che, non assumendo una diretta responsabilità della progettazione della costruzione (come ricordato nella Premessa, di cui al precedente paragrafo B.1.), la struttura tecnica di controllo nelle ordinarie attività istruttorie dei progetti esecutive riguardanti le strutture, non ha il compito di effettuare: a) prove autonome sui materiali e le strutture, indagini sui terreni con risorse tecniche e strumentali proprie; b) elaborazioni autonome di calcolo; c) verifiche di eventuali tabulati di calcolo allegati alla relazione di calcolo. Si precisa, infine, che il controllo sismico del progetto non riguarda: - la progettazione degli

elementi non strutturali e degli impianti, salve le eventuali interazioni con le strutture, di cui comunque la progettazione dovrà tenere conto; - la progettazione nei confronti della resistenza all'incendio e alle altre azioni di carattere eccezionale.”;

2. qualora durante il corso dell'esecuzione dei lavori dovessero emergere criticità ulteriori e/o incongruenze (con riferimento sia a elementi strutturali o non strutturali) non emerse ovvero prevedibili in fase di progetto il Progettista/Direttore Lavori è tenuto a revisionare la progettazioni ovvero eseguire una valutazione di sicurezza ai sensi del §8.3 delle NTC 2018 e, ove necessario, effettuare gli opportuni interventi, nei modi e nei tempi stabiliti dalla legislazione vigente;

3. Nonostante il controllo ai sensi della DGR 1373/2011 non si soffermi in modo approfondito sugli elementi non strutturali ovvero degli impianti, si ricorda, ai fini dei principi di collaborazione tra PA e cittadini di cui alla L.241/90, che tali elementi risultano fondamentali ai fini della sicurezza e si prescrive vengano valutati e verificati dal progettista, nonché validati/verificati dal Direttore Lavori e Collaudatore, ove nominato. Stessa prescrizione vale per i collegamenti delle strutture e/o dettagli costruttivi non presentati nel progetto, in quanto ritenuti di minore importanza rispetto a quelli principali, in sede di progettazione ovvero di controllo del progetto;

4. Ogni determinazione è da riferirsi alla documentazione agli atti; per quanto nel progetto non risulta visibile, omissso o non chiaramente espresso si rimanda all'applicazione delle norme di legge per le costruzioni alle quali, in ogni caso, progettista, direttore dei lavori, costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi;

5. non riguarda gli interventi che il progettista ha dichiarato IPRIPI ai sensi della D.G.R. E-R n. 2272/2016;

6. l'inizio dei lavori oggetto del presente deposito è subordinato: a. all'efficacia del corrispondente titolo edilizio; b. nel caso di lavori di cui all'ex art. 65 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. e art.15 della L.R. n. 19 del 2008, si provveda, qualora non già compiuta, prima dell'inizio dei lavori, alla denuncia dei lavori da parte della ditta costruttrice;

7. Si prescrive che, qualora il permesso di costruire (o altro procedimento edilizio) relativo ai lavori di cui al presente parere venga variato in data successiva alla emissione del parere stesso, e preveda modifiche al progetto architettonico, che il progettista asseveri prima dell'inizio lavori una dichiarazione di congruità tra il medesimo progetto architettonico e il progetto esecutivo riguardante le strutture specificato nel presente parere.



studio di ingegneria

Dott. Ing. Ivan Rinaldini

P.zza E. Curiel 6, 47018 Santa Sofia FC

mob.: 339.4621450 – ing.rinaldini@gmail.com

OGGETTO: INTERVENTO CODICE ER-URVI 000903 - NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA - ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE E CONSAP S.P.A.. - ORDINANZA N. 13/2023 E SUCCESSIVA ORDINANZA N. 35/2024 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELLA STRADA COMUNALE COLLINA DI PONDO – SAVIANA, LOCALITA' TRAPOGGIO – CUP H17H23000970002"

Verbale di Verifica di Conformità del Progetto alle Norme Tecniche per le Costruzioni
PROGETTO STRUTTURALE

Io sottoscritto Ing. Ivan Rinaldini in virtù dell'incarico ricevuto con la sottoscrizione del Disciplinare rep. n.1067 del 27/05/2025, visionato e analizzato tutti gli elaborati del progetto strutturale redatto dal Progettista Ing. Giovanna Pondini riguardante la costruzione di opere di sostegno delle scarpate a monte e a valle della Strada Comunale: Collina di Pondo-Saviana in località Trapoggio che prevede la realizzare a valle di gabbionata a gravità fondata su pali mentre a monte la realizzazione di un muro a mensola in c.a. fondato su pali e ancoraggio con micropali,

- considerato che gli elaborati del progetto definitivo/esecutivo prodotti, inviati al Comune di Santa Sofia a mezzo PEC il 20/05/2025 prot. n.4804, sono risultati conformi alla D.G.R. n.1373/2011;
- considerato che la medesima documentazione è stata esaminata in audizione dalla Struttura Tecnica Competente in Materia Sismica dell'Unione Romagna Forlivese – Unione Montana, come da comunicazione di prot. n.6302 del 07/04/2025 pervenuta al Comune di Santa Sofia il 08/04/2025 con prot. n. 3456;
- considerato la documentazione integrativa, a seguito dell'audizione, prodotta e consegnata dal Progettista Ing. Giovanna Pondini alla Struttura Tecnica Competente in Materia Sismica dell'Unione Romagna Forlivese – Unione Montana il 07/05/2025 con prot. n. 7808;
- considerato quanto riportato nella comunicazione dalla Struttura Tecnica Competente in Materia Sismica dell'Unione Romagna Forlivese – Unione Montana di prot. n. 8049 del 12/05/2025 pervenuta al Comune di Santa Sofia il 12/05/2025 con prot. n. 4580 ed in particolare le prescrizioni in essa riportate che diventano parte integrante anche della presente verifica di conformità;
- considerato che non si sono evidenziati elementi di contrasto fra il progetto e le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e alle eventuali prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica come attestato e documentato dal Progettista Strutturale Ing. Giovanna Pondini;
- considerato la correttezza dell'impostazione del progetto come opera di *NUOVA COSTRUZIONE* in funzione della tipologia di intervento in progetto ai sensi del D.M. 17 Gennaio 2018;
- considerato la correttezza di procedura di presentazione impostato come *Istanza di Autorizzazione Sismica* conformemente all'art.94-bis D.P.R. 380/2001, alla D.G.R. n.1814/2020 e all'art.11 L.R. 19/2008;

ai sensi **dell'art.42, comma 3 del D.Lgs 36/2023**, attesta, **ai soli fini sismici**, la regolarità del progetto strutturale alle vigenti norme di settore e pertanto

VERIFICA

positivamente, senza alcuna riserva, gli elaborati ed i calcoli strutturali del progetto definitivo/esecutivo relativo agli interventi di messa in sicurezza mediante realizzazione di opere strutturali di sostegno alla scarpata di valle e di monte della carreggiata stradale Collina di Pondo-Saviana in località Trapoggio in Comune di Santa Sofia (FC).

Il Tecnico Incaricato
Ing. Ivan Rinaldini
f.to digitalmente